

39987
*emessa manual
n° 1/41 del 30/3/61*

I. A. C. P. - Brindisi
16 MAR. 1961
PROT. N. 4538

Spett.le ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

9° Lotte

Il sottoscritto PINO ANTONIO, domiciliato in Brindisi - Via Sicilia n.7/A-se.B-int.3-chiede cortesemente il rimborso della somma di L.5.000,= (cinquemila) versata in favore di codesto Istituto a mezzo vaglia postale in data 3.12.1959, a titolo di deposito per il riscatto dell'alloggio, di cui al la istanza prodotta il 12.12.59.

Con osservanza

F.to PINO ANTONIO

Brindisi, 16.3.1961

Per copia conforme

Brindisi, li 17 MAR. 1961
IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo Palma)

[Handwritten signature]

A. C. P. - Brindisi
16 MAR 1961
PROT. N. 4638

Spett.le ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

92 Letto

copie
inviato
Il sottoscritto PINO ANTONIO, domiciliato in Brindisi-Via Sicilia n.7/A-sc.B-int.3-chiede cortesemen-
te il rimborso della somma di £.5.000.=(cinquemila)ver-
sata in favore di codesto Istituto a mezzo vaglia posta-
ta in data 3/12/1959, a titolo di deposito per il riscat-
to dell'alloggio, di cui alla istanza prodotta il 12/12/59.

Con osservanza

Luigi De Feo

Brindisi, 16/3/1961

A

S

H

-1 SET. 1962

SIG. PINO ANTONIO
Via Sicilia 7/A

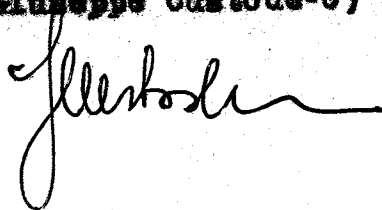
BANDISI

6285

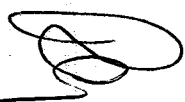
Nel prendere atto della domanda di riscatto inoltrata dalla S.V. per l'alloggio a suo tempo assegnato da questo I.A.C.P., si porta a conoscenza, che questo Istituto, in seguito alle nuove disposizioni, è in attesa di avere chiarimenti in merito alla determinazione del nuovo prezzo di sessione.

Distinti saluti.

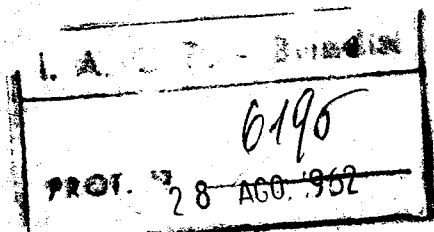
p. IL PRESIDENTE t.a.
IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Prof. Giuseppe Custodero)



Ro/CR/12.-



Raccomandata R.R.



SPETT/LE ISTITUTO AUTONOMO PER
LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA
di BRINDISI

9° Lotto

Il sottoscritto PINO Antonio, nato a Lecce il 20/4/1918, domiciliato a Brindisi-Via Sicilia, 7/A-lotto n°9-scala B-int.3, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative di cui al D.P.R. 17/1/1952, n.2, modificato con la legge 27/4/1962, n.231, chiede a codesto Istituto la cessione in proprietà dell'alloggio da lui tenuto in locazione dal 1/9/1952, composto di n.3 vani ed accessori.

Dichiaro al riguardo di aver effettuato un versamento di £. 5.000,=(cinquemila) a mezzo assegno non trasferibile della Banca Nazionale del Lavoro n°8053101 del 27/8/1962, a titolo di deposito in conto spese contrattuali, che allega alla presente.=

Il sottoscritto fa infine presente di aver prodotto analoga domanda in data 10/12/1959, corredata di tutta la documentazione richiesta.

Con osservanza

(Pino Antonio)

Brindisi, lì 27/8/1962

BA/50

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

Prot. N. 7482

Brindisi li 8 NOV. 1962

AL SIG. Pino Antonio

9° lotto - Via Emilia 7^A

RACCOMANDATA

BRINDISI

OGGETTO: D.P.R. 27.4.1962 n.231.-

In dipendenza della istanza a suo tempo da Ella avanzata,
tendente ad ottenere il passaggio a riscatto dell'alloggio sito in

BRINDISI

Lotto 9°

Scala B

via Emilia 7^A a suo tempo assegnatole in loca-
zione semplice, si comunica che il prezzo definitivo di cessione,
anche in relazione alle recenti disposizioni di Legge di cui al
D.P.R. 27.4.1962 n.231 ascende a £. ~~1.551.952~~ - 1.446.900 -

Detto importo potrà essere corrisposto in unica soluzio-
ne oppure rateizzato in non oltre 25 anni in rate mensili costanti
al tasso di interesse del 5%.

Pertanto, per potere dare ulteriore corso alla pratica è
necessario che la S.V. comunichi con sollecitudine le determinazio-
ni che intende adottare in ordine a quanto sopra ed in particolare
dovrà precisare, in caso di scelta di pagamento rateale, il numero
degli anni, in quanto il periodo di giorni 60 previsto dall'art.7
della Legge in oggetto decorrerà dalla data in cui perverrà la sua
conferma.

Infine la S.V. terrà presente che per effetto della stes-
sa Legge questo IACP non potrà prendere in esame quelle domande che
perverranno da inquilini in mora nei confronti dell'Istituto a qual-
siasi titolo.-

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/GC/ta.-

ACCOMANDATA

Spett. ISTITUTO AUT. PER LE CASE POPOLARI DELLA
PROVINCIA DI BRINDISI
4634
13 NOV. 1962

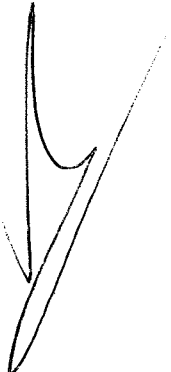
Il sottoscritto PINO ANTONIO, in riscontro alla nota racc. prot.n. 7482 dell'8-11-962 concernente l'applicazione delle disposizioni legislative di cui al D.P.R. 27/4/962, n. 231, comunica di essere disposto ad effettuare il pagamento del prezzo di cessione in proprietà dell'alloggio a suo tempo assegnatogli in UNICA SOLUZIONE, secondo l'importo fissato da codesto Istituto, pari cioè a L. 1.551.952.

Lo scrivente fa presente inoltre di essere al corrente con i pagamenti relativi all'affitto dell'alloggio di cui ha chiesto la cessione in proprietà.

Con osservanza.

Pino Antonio

Brindisi, 13 novembre 1962.-





I. A. C. P. - Brindisi
9135
15 DIC. 1964

Roma, 11 DIC. 1964

Ministero dei Lavori Pubblici
Direzione Generale Edilizia
Statale e Sovvenzionata

Al Sig. PINO Antonio
Viale Eritrea -110_ Int.11
ROMA

Divisione XIX
Prot. N.º 9040 Allegati

e p.c.

All'I.A.C.P.

Risposta al Foglio N.º BRINDISI

OGGETTO

Attuazione D.P.R. 17 gennaio 1959, n.2 e Legge
27 aprile 1962, n.231 - Autorizzazione ad affittare
l'alloggio sito in Brindisi - Via Sicilia -7- sc.B;
Int.3

Preso atto di quanto comunicato con l'istanza in data
31.10.1964 questo Ministero consente, a norma dello
art.16 del D.P.R. 17 gennaio 1959, n.2, modificato dall'art.
8 della legge 27 aprile 1962, n.231, che la S.V. affitti
l'alloggio in oggetto, acquistato ai sensi e nei modi pre-
scritti dalle suddette norme.

IL MINISTRO

f.º De Cocci



COPIA CONFORME
DIRETTORE DI DIVISIONE

Colle...

7595

- 6 NOV. 1964

RACCOMANDATA

- AL MINISTERO DEI LL. PP.
Direz. Gen. Edil. Stat. le e Serv. ta
Divisione XIX°-

R O M A

OGGETTO: Istanza presentata dal Sig. Pino Antonio inquilino
del 9° Letta Brindisi-via Sicilia 7/A-scala B int. 3-

Si trasmette l'unita istanza per la quale si esprime
parere favorevole in considerazione che il richiedente è sta-
to trasferito per motivi di lavoro da Brindisi presso l'Uffi-
cio Popolo del Lavoro e M. O. di ROMA. -

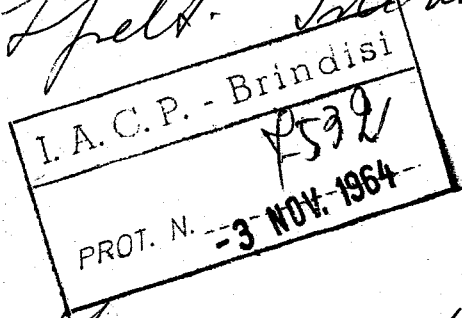
Il contratto di locazione è stato stipulato il 20 giu-
gno 1963 con pagamento in unica soluzione. -

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Gr. Uff. Gen. te U. G. VALLARINO)

PA/GE/125-

Ispett. Istituto Aut. Case Popolari



Brindisi.

Io sottoscritto Pino Antonio,
residente in Roma - Viale Eritree
110-int. 11, prego esposto Ispett. Istituto
di voler disporre la trasmissione
al competente Ministero del Lavoro
dell'unità istanza, corredata
dal potere di competenza.

Con osservanza

Pino Antonio

Roma 31-10-1964

A

h

h

I
Brindisi, li 1.1.1959

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Rione.....

Pervenuta il

Isolato.....

Registrata al n.....

Alloggi.....

Firma del Funzionario

Stanze n.

.....

DOMANDA

DI CESSIONE IN PROPRIETA' DI UN ALLOGGIO POPOLARE AI SENSI DEL D.P.R.
17.1.1959, N° 2.

All'Istituto Autonomo per le Case
Popolari della Provincia di
BRINDISI

Il sottoscritto **PINO Antonio**
nato a **LECCE** il **20/4/1918** domiciliato a ..
BRINDISI Via **Sicilia** N° **7/A** Rione **Commenda**

Isolato**n°9**.....scala **B**.....Piano **1**..... Quartino **int.3**.....

chiede a codesto Istituto la cessione in proprietà dell'alloggio da
lui tenuto in locazione dal **10/9/1952**.....composto di N°.....**3**.....

vani ed accessori, - ~~www.wwwwwwwwww~~abiade o modeste Istituto di neri del
 e come dell'articolo 5 del D.P.R. 17.1.1959, n. 2 la cessione in
 proprietà di un alloggio diverso da quello che attualmente occupa
 abbi rendendo eventualmente disponibile nel medesimo Comune o nel
 Comune (-) Comenda composto di No. vani ed accessori,
 in quanto l'alloggio da lui tenuto in locazione non è proporzionato
 al suo nucleo familiare (2).

Il sottoscritto dichiara sotto la propria personale responsabilità : (le dichiarazioni devono essere fatte tanto per l'uno che per l'altro coniuge non legalmente separato)

~~Il~~ - non è

a) che

il proprio coniuge Sig.ra **Piacinno Emilia**..... ~~è~~ non è (2)
proprietaria nel Comune di **Brindisi**.....di altra abitazione

2/2

(1) Indicare la località prescelta

(2) Cancellare la parte che non interessa

b) il proprio coniuge Sig.ra PICCINNO Emilia non ha ottenuta l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di altri alloggi costruiti con concorsi o contributi dello Stato e con mutui di cui alla legge 10/8/1950, n. 715.

c) che non fa parte

il proprio coniuge sig.ra Piccinno Emilia non fa parte di cooperativa che beneficia di detta legge, e che non usufruisce di altri benefici sulla edilizia sovvenzionata dello Stato.

Il sottoscritto dichiara che la sua famiglia si compone come appresso :

COGNOME E NOME	Anno di Nascita	Relazione di parentela
PINO ANTONIO	1918	Capo famiglia
PICCINNO EMILIA	1924	m o g l i e
PINO GUSTAVO	1953	f i g l i o

Il sottoscritto dichiara che i propri redditi di lavoro e degli altri suoi familiari sono i seguenti :

PINO ANTONIO £. 65.000,= mensili
m o g l i e £. 60.000,= "

Il sottoscritto dichiara che quanto sopra esposto è perfettamente rispondente alla realtà e si obbliga fin d'ora a produrre, a richiesta dell'Istituto, la documentazione a comprova della sue dichiarazioni.

Il sottoscritto dichiara di non accettare il prezzo relativo all'alloggio sopra richiesto indicato nel bando, avendo proposto nei termini di legge formale ricorso alla competente Commissione presso il Provveditorato alle OO.PP. di BARI, e si

. / . / .

impegna a pagarlo in non oltre venti anni e precisamente in dieci anni in rate mensili posticipate al tasso d'interesse del 5,80%.

Chiede, inoltre, l'ulteriore riduzione del prezzo di cessione nella misura dello 0,25% per ogni anno di effettiva occupazione dell'alloggio che ha in locazione dal 10.9.1952.

Dichiara di aver effettuato il versamento di £.5.000= a mezzo vaglia postale, come da ricevuta n°12 del 9/12/1959, in suo possesso, ed allega lo Stato di famiglia rilasciato dall'Ufficio Anagrafe del Comune con a tergo le attestazioni dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte dirette comprovanti che nè il richiedente, nè il coniuge (non separato legalmente) sono iscritti nei ruoli dell'imposta complementare per un reddito tassabile che, esclusa per intero la parte afferente a redditi di ricchezza mobile di categoria C/1 e C/2 e per metà quella di ricchezza mobile di categoria B, risulti superiore a lire 150.000,= e che i predetti soggetti non sono proprietari nello stesso centro urbano (ove è sito l'alloggio da cedere in proprietà) di altra abitazione, che risulti adeguata ai bisogni della famiglia ai sensi dell'art.4 della legge 1° marzo 1952, n.113.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle norme contenute nel D.P.R. 17 gennaio 1959, n.2 e di ogni altra disposizione al riguardo.

Brindisi, 11/10/1959

